



COMUNE DI ASTI

**DICHIARAZIONE ASSEVERATA INTERVENTI EDILIZI A SANATORIA
ESEGUITI ANTE 01/01/2012 NON SOGGETTI A DENUNCIA STRUTTURALE
RELATIVI A OPERE EDILIZIE ESEGUITE IN ASSENZA DI TITOLO
ABILITATIVO (ART. 36 E 37 DEL D.P.R. 380/2001)**

DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA	Il/ La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente in: Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ indirizzo _____ n. _____ tel. _____ @mail _____ fax _____ Albo Prof.le degli: <input type="checkbox"/> Architetti <input type="checkbox"/> Ingegneri n. _____ Prov. _____
EVENTUALE DOMICILIO	eventuale domicilio per l'invio delle comunicazioni: presso _____ Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____ n. _____ tel. _____ / _____ @mail _____ fax _____ / _____
PROPRIETA'	Con riferimento alla pratica edilizia presentata dal/i Sig./ri o dalla Sig.ra/re: _____ nella sua qualità di _____ dell'immobile
UBICAZIONE	relativo ad immobile sito in Asti: Indirizzo _____ n. _____ bis _____ scala _____ piano _____ int. _____
DATI CATASTALI	censito al catasto: <input type="checkbox"/> N.C. TERRENI <input type="checkbox"/> N.C. EDILIZIO URBANO foglio n. _____ mapp. sub. sub. _____ sub. _____ mapp. _____ sub. _____ sub. _____ sub. _____
DESTINAZIONE	con destinazione: _____

Il/La Professionista incaricato, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90,

ASSEVERA

1. Epoca di costruzione dell'edificio/manufatto _____

Tipologia costruttiva dell'edificio/manufatto

1.1 cemento armato

1.2 acciaio

1.3 muratura

1.4 altro (legno, misti, etc...)

1.5 data esecuzione opere abusive: _____

Descrizione tipologia costruttiva e opere strutturali:

2. Opere eseguite ANTE 01/01/2012 (pre classificazione sismica)

2.1 Deposito/denuncia num. _____ del _____

2.2 Collaudo statico num. _____ del _____

2.3 Denuncia tardiva num. _____ del _____ e collaudo statico num. _____ del _____

3. Opere eseguite POST 01/01/2012 (post classificazione sismica)

3.1 Deposito/denuncia num. _____ del _____

3.2 Collaudo statico num. _____ del _____

3.3 Deposito/ denuncia num. _____ del _____ e certificato di regolare esecuzione ex art. 67 del D.P.R. 380/2001 num. _____ del _____ (riparazione o interventi locali di cui al D.M. 14/01/2008 e Decreto 17/01/2018)

3.4 Denuncia tardiva num. _____ del _____ e collaudo statico num. _____ del _____

N.B. Vedi "Aggiornamento disposizioni operative per lo svolgimento delle funzioni connesse alle attività di repressione delle violazioni delle norme per le costruzioni in zone sismiche di cui al capo IV della parte II del D.P.R. n. 380/2001 e dall'allegato B alla D.G.R. 65-7656 del 21 maggio 2014" pubblicato dalla Regione Piemonte in data 07/02/2018

1. per regolarizzare le opere strutturali realizzate in assenza di denuncia prima della classificazione sismica (1/1/2012), occorre depositare presso lo Sportello Edilizio la "Denuncia Tardiva", completa di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia. Unica eccezione riguarda le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica denunciate c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 realizzate in difformità rispetto al progetto depositato e prive di collaudo statico. Per tali opere la "Denuncia Tardiva" deve essere presentata agli UTR territorialmente competenti per la verifica formale della completezza della documentazione, in modo da garantire l'integrità documentale della denuncia delle opere. Una copia completa della documentazione, vidimata dall'Ufficio Tecnico Regionale dovrà essere consegnata all'Ufficio tecnico del comune interessato dalle opere.

2. Si ricorda che dal combinato disposto dell'art. 65 del D.P.R 380/2001 e dell'articolo 68, comma 1, lettera c) della L.R. 44/2000, la competenza riferita alle denunce di costruzioni in C.A. e strutture metalliche è stata trasferita ai Comuni territorialmente competenti a far data dal 21/02/2001.

Modello : DICHIARAZIONE ASSEVERATA INTERVENTI EDILIZI A SANATORIA ESEGUITI ANTE 01/01/2012
NON SOGGETTI A DENUNCIA STRUTTURALE – aggiornamento settembre 2020

**INTERVENTI EDILIZI RICHIESTI IN SANATORIA ESEGUITI ANTE 01/01/2012
E NON SOGGETTI A DENUNCIA STRUTTURALE
(pre-classificazione sismica entrata in vigore il 01/01/2012
con D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084)**

Descrizione tipologia costruttiva e delle interferenze delle opere con la struttura dell'edificio/manufatto:

In merito agli interventi oggetto di sanatoria si assevera, ai fini dell'attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza (Art. 24 del D.P.R. 380/2001), che il deposito/denuncia non è dovuto/a in quanto tali opere rientrano tra quelle tipologicamente contemplate nella Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 14/02/1974 num. 11951 (Legge n. 1086 del 05/11/1971). Tali interventi, eseguiti **ante 01/01/2012 (pre-classificazione sismica)**, non hanno modificato sia a livello locale che di insieme, il comportamento strutturale dell'edificio/manufatto in quanto gli stessi non hanno ridotto la capacità portante, né modificato la rigidità del complesso strutturale (N.T.C. di cui al D.M. 14/01/2008 entrato in vigore il 01/07/2009 con circolare del 02/02/2009 n. 617) o risultano **tipologicamente assimilabili** a quelli di riparazione/interventi locali descritti al Cap. 8.4.3 N.T.C. del D.M. 14/01/2008 e al Cap. 8.4.1 N.T.C. del D.M. 17/01/2018 e pertanto l'edificio/manufatto risulta staticamente idoneo all'uso al quale è destinato.

Timbro Professionale

Asti, _____

Il Tecnico incaricato
(Architetto o Ingegnere)

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate.